



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°32 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTROLLO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 E DELL'ART. 193 DEL T.U.E.L.
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Stivan Giuliano	Presente	CADORE DAVIDE	Presente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Assente	POZZATO DIEGO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	DAGLI ORTI PAOLO	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Presente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- a) con atto del Consiglio comunale n. 85 del 21/12/2017 la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011;
- b) con atto del Consiglio comunale n. 86 del 21/12/2017 il bilancio di previsione 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21/12/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018 - 2020, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

DATO ATTO che successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

- variazione n. 1 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 22/01/2018 avente ad oggetto "Prelevamento fondo di riserva n. 1 esercizio 2018 ed adeguamento del PEG 2018";
- variazione n. 2 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Variazione per riallineamento previsioni di cassa Bilancio di Previsione 2018-2020 (n. 2)";
- variazione n. 3 approvata con determina n. 115 del 19/02/2018 avente ad oggetto "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lett. A) ed E) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (n. 3)";
- variazione n. 4 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 12/03/2017 avente ad oggetto "Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi per esigibilità";
- variazione n. 5 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26/03/2018 avente ad oggetto "Art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020";
- variazione n. 6 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 16/04/2018 avente ad oggetto "Variazione di cassa (n. 6) per riallineamento a seguito riaccertamento ordinario dei residui (art. 175 – comma 5-bis lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000";
- variazione n. 7 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 26/04/2018 avente ad oggetto: "Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (n. 7)";
- variazione n. 8 approvata con determina n. 321 del 04/06/2018 avente ad oggetto: "Applicazione avanzo accantonato per corresponsione arretrati CCNL (variazione n. 8)";

- variazione n. 9 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 04/06/2018 avente ad oggetto “Prelevamento fondo accantonamento rinnovi contrattuali per corresponsione arretrati CCNL anno 2018 (n. 9)”;
- variazione n. 10 approvata con determina n. 345 del 12/06/2018 avente come oggetto “Art. 175 comma 5 quater D.Lgs. 18 agosto 2000 variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario”;

RICHIAMATO l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l’art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili depositate in atti presso l’ufficio ragioneria;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre comunicato, con le note, depositate in atti presso l’ufficio ragioneria, l’inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, e pertanto non risulta necessario integrare l'importo dello stesso entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, e pertanto non risulta necessario integrare l'importo dello stesso entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto:

- ✓ allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa,;
- ✓ allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa;
- ✓ allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
dando atto delle relative motivazioni contenute nell'allegato sub D);
- ✓ allegato sub E) Dati di interesse del Tesoriere;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	10.177.868,25	10.177.868,25	14.060.300,90	11.491.994,23
2019	6.511.990,86	6.511.990,86		
2020	6.558.120,95	6.558.120,95		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota qui pervenuta al prot. n. 10566 del 20/07/2018 (allegato sub F);

PROPONE

Per le motivazioni in premessa narrate che si intendono qui integralmente riportate:

- DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa, significando che l'adeguamento al PEG sarà deliberato con atto separato dalla Giunta, alla quale la norma riconosce la competenza in merito, congiuntamente alla variazione del PEG;
 - allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa
le cui motivazioni sono riportate nell'allegato sub D);
 - allegato sub E) Dati di interesse del Tesoriere;
- DI DARE ATTO:**
 - che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi depositate agli atti presso l'Ufficio ragioneria;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta dalla relazione del Responsabile del servizio finanziario (allegato sub AA);
 - che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 - che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi subisce un rimane invariato;
 - che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	10.177.868,25	10.177.868,25	14.060.300,90	11.491.994,23
2019	6.511.990,86	6.511.990,86		

2020	6.558.120,95	6.558.120,95		
------	--------------	--------------	--	--

- che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere pervenuto al prot. n. 10566 del 20/07/2018 (allegato sub F);
- che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

3. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Proposta n. 32 del 05-07-2018

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTROLLO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 E DELL'ART. 193 DEL T.U.E.L.
---------	--

Prima di iniziare l'illustrazione dell'argomento, l'assessore Cuman Antonio comunica al Consiglio Comunale la necessità di porre ai voti il ritiro dell'emendamento alla proposta presentato ed inviato ai Consiglieri Comunali con il materiale del Consiglio in quanto la ragione dell'emendamento è superato da un nuovo accordo con il privato.

VOTAZIONE RITIRO EMENDAMENTO

PRESENTI: 12

VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 4 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Dagli Orti Paolo)

ASTENUTI: nessuno

con votazione espressa in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco – Presidente, l'emendamento viene ritirato.

L'assessore Cuman illustra l'argomento evidenziando le voci di maggiore interesse.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

Consigliere Pozzato Diego: asserisce di essere felice di conoscere che si è previsto uno stanziamento per lo SPRARR e sostiene che vorrebbe avere, sull'argomento, tempi certi dalla chiusura della progettualità.

L'assessore Cuman rettifica che entro il 30 settembre la progettualità verrà presentata, poi il Ministero risponderà entro il 31 dicembre.

Consigliere Dagli Orti: per conto del gruppo consiliare a cui appartiene dà lettura di una dichiarazione di voto, documento allegato **sub F** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Cadore come capogruppo di maggioranza dichiara favorevolmente questo percorso di pianificazione che porta a conclusione un percorso di cinque anni di cui stiamo raccogliendo i frutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Rilevato il numero dei presenti: n. 12 di cui tutti votanti**
- **- con voti favorevoli n. 8**, contrari n.4 (**Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Dagli Orti Paolo**), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa narrate che si intendono qui integralmente riportate:

4. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa, significando che l'adeguamento al PEG sarà deliberato con atto separato dalla Giunta, alla quale la norma riconosce la competenza in merito, congiuntamente alla variazione del PEG;

- allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa
le cui motivazioni sono riportate nell'allegato sub D);
- allegato sub E) Dati di interesse del Tesoriere;

5. DI DARE ATTO:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi depositate agli atti presso l'Ufficio ragioneria;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta dalla relazione del Responsabile del servizio finanziario (allegato sub AA);
- che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
- che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi subisce un rimane invariato;
- che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	10.177.868,25	10.177.868,25	14.060.300,90	11.491.994,23
2019	6.511.990,86	6.511.990,86		
2020	6.558.120,95	6.558.120,95		

- che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere pervenuto al prot. n. 10566 del 20/07/2018 (allegato sub F);
- che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

6. DI DISPORRE che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 12 di cui TUTTI votanti, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari n. 4 (*Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Dagli Orti Paolo*), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTROLLO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 E DELL'ART. 193 DEL T.U.E.L.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
0 Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.